

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Norme anti-Covid, il sindaco di Rescaldina: “Preoccupato per sport e scuola”

Leda Mocchetti · Saturday, October 17th, 2020

Sale a 12 il numero di cittadini positivi al Covid-19 a Rescaldina, con [un incremento di sette casi in una settimana](#). Sono **una trentina**, invece, i rescaldinesi in **isolamento fiduciario** per essere entrati in contatto con persone che si sono poi rivelate affette da coronavirus o come casi clinici segnalati dai medici di medicina generale.

Piazza Chiesa nei prossimi giorni valuterà la **ripresa dei servizi di assistenza domiciliare** che avevano caratterizzato i mesi della prima ondata della pandemia. «Sarà effettuata lunedì mattina una riunione del centro operativo comunale per la valutazione e organizzazione del possibile ripristino dei servizi di assistenza per **consegna spesa e medicinali ai nuclei familiari in isolamento domiciliare** e di tutte le attività di monitoraggio della situazione – spiega il sindaco, Gilles Ielo -. Ringrazio anticipatamente i volontari che daranno la propria disponibilità ad effettuare questo importantissimo servizio come già appurato nella scorsa primavera».

Gli [ultimi dati diffusi dalla Regione](#) riportano **2.419 nuovi contagi in 24 ore su un totale di 30.587 tamponi effettuati**. Di questi, 715 casi sono stati registrati nell'hinterland di Milano. I guariti e i dimessi sono stati 334, i ricoveri in terapia intensiva sono scesi di un'unità mentre i ricoveri nei reparti ordinari sono stati 108. Sette i decessi.

Proprio da oggi, sabato 17 ottobre, **in Lombardia è in vigore una nuova ordinanza** che prevede, fino al 6 novembre, la **chiusura di bar, pub e ristoranti alle 24** e il consumo di alimenti e bevande sono ai tavoli dalle 18 in poi. Il provvedimento detta anche lo **stop alle competizioni sportive dilettantistiche** che comportano il contatto fisico e la chiusura di sale gioco, scommesse e bingo. È inoltre vietato il consumo di alimenti e alcolici sul suolo pubblico dalle 18 alle 6 del mattino. **Le scuole superiori dovranno organizzare le attività didattiche con modalità a distanza**, alternate ad attività in presenza

Restrizioni che hanno suscitato qualche preoccupazione nel primo cittadino. «Senza la presunzione di commentare i recenti provvedimenti, non posso esimermi dall'esprimere **forte preoccupazione e rammarico per quelle decisioni che penalizzeranno maggiormente la popolazione più giovane**, in riferimento non tanto ai provvedimenti “anti-movida”, quanto a quelli in ambito sportivo e scolastico – sottolinea Ielo -. Con l'occasione esprimo anche **piena solidarietà alle attività commerciali** che in questi mesi si sono fortemente impegnate, operativamente ed economicamente, per adottare tutte le misure utili per garantire in sicurezza i propri servi e che ancora oggi saranno sottoposte ad una ulteriore prova di forza. Nella speranza si possa tornare

quanto prima a vivere la comunità in piena sicurezza e serenità, **confido, oggi più che mai, nel senso di responsabilità di tutti** affinché vi sia pieno rispetto delle prescrizioni, con l'auspicio questa situazione non si protragga per troppo tempo».

This entry was posted on Saturday, October 17th, 2020 at 2:24 pm and is filed under [Alto Milanese, Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.